



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

ASSEVERAZIONE IDRAULICA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante parziale n. 2

L.R. 23 aprile 2004 n. 11

EDIFICI ESISTENTI NON PIÙ FUNZIONALI ALL'AZIENDA AGRICOLA

Sindaco:

dott. Cristian Bottaro

Segretario:

dott.ssa Natalia Nieddu

Ufficio Tecnico:

geom. Leopoldo Mozzato

arch. Domenico Mandurino

dott.ssa Sara Rizzato



ASSEVERAZIONE DEI PROGETTISTI

(D.G.R.V. 2948/2009 e s.m.i.)

I sottoscritti Tecnici in servizio presso il Comune di Villanova di Camposampiero (PD) geom. **Leopoldo Mozzato** in qualità di Responsabile dell'Area Edilizia Privata e Urbanistica, arch. **Domenico Mandurino** e dott.ssa **Sara Rizzato** in qualità di Istruttori Tecnici, tutti domiciliati per la carica presso la Sede Municipale di Villanova di Camposampiero (PD) in Via Caltana n. 156, nella loro qualità di progettisti della *variante parziale n. 2* al Piano degli Interventi;

Vista la D.G.R.V. 6 ottobre 2009 n. 2948 e il relativo l'allegato A) alla stessa;

Visto il Piano di Assetto del Territorio e verificato che i fabbricati oggetto della presente variante parziale non sono soggetti a criticità idraulica;

Visto Il Piano delle acque intercomunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 09/04/2013;

ATTESTANO

- che la *variante parziale n. 2* al Piano degli Interventi, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prende in considerazione i seguenti tematismi:
 - l'individuazione di n. 5 annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo rustico e alle esigenze dell'azienda agricola, consentendone la modifica della destinazione d'uso da agricola a residenziale,
 - l'individuazione di n. 1 fabbricato a destinazione residenziale ubicato in zona produttiva, con possibilità di ampliamento *una tantum* di 100 mc. per ogni unità abitativa esistente;
- che detta variante non comporta nuova zonizzazione o nuova volumetria rispetto allo stato di fatto dello strumento urbanistico generale vigente;
- che trattasi di fabbricati esistenti, già valutati nella Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta in sede di formazione del Piano di Assetto del Territorio, adottato con delibera di C.C. n. 5 del 23/01/2013;
- che, a termini dell'allegato A) della V.C.I. del P.A.T., in sede di richiesta di permesso di costruire per il cambio di destinazione d'uso dei fabbricati considerati nella presente variante parziale, ovvero per la richiesta di ampliamento, sarà valutato l'intervento edificatorio e l'impatto idraulico conseguente, eventualmente da sottoporre a studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- che alla luce di quanto sopra esposto, ritenuto che la presente variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi non comporti trasformazioni territoriali che possano alterare il regime idraulico rispetto all'attuale previsione dello strumento urbanistico generale vigente e che, pertanto, non comporti la necessità di avviare uno studio di valutazione di compatibilità idraulica per le motivazioni fin qui esplicitate;

Tanto premesso e considerato,

ASSEVERANO

che non risulta necessaria l'attivazione della procedura di valutazione di studio di compatibilità idraulica, poiché l'adozione della variante urbanistica in parola non determina una trasformazione territoriale che può modificare il regime idraulico e, conseguentemente, non aumenta il rischio idraulico presente.

Villanova di Camposampiero lì 6 Dicembre 2016

I Progettisti:

Geom. Leopoldo Mozzato

Arch. Domenico Mandurino

Dott.ssa Sara Rizzato